



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI 2° GRADO

Polo Tecnologico "Di Sangro-Minuziano Alberti"

con convitto annesso all'ITAS

Via Vittorio Alfieri, 1 – 71016 San Severo (Fg) - Italia

e-mail: fgis03700v@istruzione.it – pec: fgis03700v@pec.istruzione.it Web: www.iisdasangrominuzianoalberti.edu.it

Tel 0882 222860 Fax 0882 240971

C.F./P.IVA 03800890711 - Codice Meccanografico **FGIS03700V**

REGOLAMENTO PER L'USO DEL LABORATORIO DI

MACCHINE

A - Aspetti Generali

1) Tutti i docenti che, a qualsiasi titolo, utilizzano il laboratorio devono:

- a. rispettare e far rispettare scrupolosamente il presente regolamento, intervenendo prontamente in condizioni di pericolo e segnalando opportunamente eventuali violazioni o omissioni;
- b. leggere questo regolamento agli studenti all'inizio di ogni anno scolastico, qualora ne vengano segnalate variazioni oppure la prima volta che si utilizza il laboratorio spiegando chiaramente le motivazioni che stanno alla base delle regole in esso contenute e vigilando scrupolosamente affinché siano osservate. Quest'attività sarà dichiarata al responsabile del laboratorio per mezzo della firma di ciascun docente che utilizza il laboratorio sulla dichiarazione appositamente predisposta;
- c. istruire scrupolosamente gli allievi su tutte procedure da seguire per svolgere le diverse attività possibili nel laboratorio, con particolare attenzione se queste sono attività di riconosciuta pericolosità (Procedure per le attività a rischio);
- d. rispettare rigorosamente l'orario di accesso affisso alla porta; qualora si desiderasse utilizzare il laboratorio in un orario in cui è libero si devono prendere accordi con l'ufficio di Presidenza e/o ufficio Tecnico e con il docente responsabile del laboratorio.
- e. L'accesso all'officina è riservato ai soli operatori autorizzati: tutti gli altri (dipendenti o meno) sono considerati visitatori.
- f. L'accesso, in via eccezionale, del visitatore può aver luogo solo se autorizzato dal Dirigente Scolastico.
- g. In assenza dell'autorizzazione del Dirigente, la responsabilità dell'accesso di un visitatore ad un'area di lavoro viene assunta dall'operatore che ha consentito l'accesso.
- h. L'uso di macchine, apparecchiature e utensili il cui uso presenti rischi specifici è consentito esclusivamente al personale qualificato (cioè: appositamente formato e informato).
- i. Nelle zone di lavoro dell'officina meccanica non è ammesso l'uso di fiamme libere, l'uso di gas compresso in bombole ed altri prodotti pericolosi per la salute dei lavoratori in genere, salvo che nelle zone appositamente previste e attrezzate.
- j. L'uso all'esterno e/o in condizioni di elevata umidità o spruzzi di acqua è consentito solo per le apparecchiature elettriche dotate di adeguato indice di protezione IP.
- k. Non effettuare operazioni di manutenzione e pulizia alle macchine quando queste hanno organi in movimento.
- l. Durante le operazioni di manutenzione bloccare (con spine, blocchi, ecc..) le parti della macchina che potrebbero compiere movimenti pericolosi anche senza l'alimentazione elettrica.
- m. Registrare, anche sommariamente, gli interventi manutentivi significativi di volta in volta effettuati su macchine, dispositivi e utensili.
- n. vigilare affinché non venga modificata in alcun modo la configurazione dei vari macchinari di esercizio;
- o. assegnare ad ogni alunno (o ad ogni gruppo) lo stesso macchinario per tutto l'anno scolastico del quale dovrà rispondere per eventuali danni o altro che avvengano durante le ore di permanenza nel laboratorio. L'elenco deve essere consegnato in forma scritta al tecnico del laboratorio ad inizio anno scolastico ed ogni qualvolta vi siano delle variazioni;
- p. al fine di individuare i responsabili di danneggiamenti o manomissioni degli apparati e porre in essere i necessari provvedimenti disciplinari è necessario che i docenti, osservino lo stato del laboratorio e raccolgano dagli allievi le indicazioni di quanto non funzionante o deteriorato della propria postazione e lo comunichino al personale tecnico ed al responsabile del laboratorio. Tale comunicazione deve avvenire attraverso la corretta compilazione dell'apposito registro

presenze. Nel caso di rilevazione di un danno saranno ritenuti responsabili gli allievi dell'ultima classe che ha utilizzato l'aula. Sono esentati dalla compilazione del registro presenze, salvo che per le segnalazioni, i docenti interni la cui presenza in laboratorio è prevista dall'orario ufficiale affisso alla porta;

- q. far accedere al laboratorio una sola classe alla volta e non lasciare in nessun caso allievi o classi senza sorveglianza;
- r. mettere in sicurezza il laboratorio al termine di ogni lezione (vedi sez. B);
- s. vigilare affinché l'ingresso e l'uscita dal laboratorio avvengano in condizioni di sicurezza e gli zaini, gli indumenti, i caschi ed altri oggetti personali siano riposti in spazi che non creino impedimenti o inciampi nelle normali attività ed in casi di emergenza. Gli allievi preleveranno dallo zaino solamente i materiali strettamente necessari al lavoro indicato dal docente;
- t. vigilare affinché i macchinari, gli arredi, le attrezzature, gli strumenti e qualsiasi altro dispositivo o oggetto del laboratorio siano usati nel modo previsto, senza danneggiamenti o maltrattamenti, intervenendo prontamente in caso di uso scorretto o pericoloso;
- u. controllare i dispositivi di protezione individuale e le attrezzature per la lavorazione siano presenti ed in buono stato. Ogni difetto, lacuna o problematica dovrà essere prontamente segnalata, attraverso il registro delle presenze, sia al collaboratore tecnico che dovrà provvederà alla tempestiva messa in sicurezza e alla riparazione, sia al responsabile del laboratorio;

2) Gli studenti che accedono al laboratorio:

- a) devono tenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose non dissimile da quello richiesto in qualsiasi altro ambiente scolastico e non;
- b) non devono adottare comportamenti a rischio contrari al buon senso e all'autotutela (ad esempio urtare o spingersi contro porte, finestre, armadi ecc., sporgersi dalle finestre, dondolare sulle sedie, sedersi sui tavoli, salire su tavoli o sedie ecc.). Le finestre sono pericolose e molto vecchie, vanno aperte solo dall'insegnante o dal tecnico di laboratorio;
- c) non devono consumare alimenti o bevande in laboratorio;
- d) devono prestare attenzione a tutte le indicazioni di comportamento date dagli insegnanti, in particolar modo l'uso corretto dei materiali dell'aula, le condizioni di rischio connesse alla presenza di spigoli, cavi elettrici, finestre con basso parapetto, ecc.
- e) prima di entrare in laboratorio, devono attendere in atrio l'arrivo dell'insegnante, senza creare intralcio o confusione;
- f) all'inizio della lezione devono comunicare tempestivamente all'insegnante eventuali manomissioni o danni arrecati al laboratorio o alle attrezzature in esso contenute;
- g) qualora l'attività preveda l'uso di materiali, componenti, attrezzi, strumenti gli stessi saranno distribuiti o resi disponibili agli allievi di volta in volta dai docenti. Di tale materiale dovranno averne cura e dovranno riconsegnarla poi ordinata alla fine dell'esperienza all'insegnante o all'collaboratore tecnico. E' vietato l'accesso diretto degli allievi agli armadi o ai banconi che contengono materiali o attrezzature se non esplicitamente autorizzato dagli insegnanti.
- h) non devono utilizzare nessuna macchina, apparecchiatura, strumentazione, dispositivo o attrezzatura senza l'autorizzazione esplicita dell'insegnante;

Attività specifiche

- a) PRIMA di utilizzare qualunque macchina (attrezzatura o dispositivo) leggere attentamente il Libretto di Uso e Manutenzione attenendosi scrupolosamente alle indicazioni contenute.
- b) L'uso improprio di qualunque macchina (attrezzatura o dispositivo) è da evitare assolutamente in quanto probabile causa di infortunio per l'utilizzatore e chi gli sta intorno.
- c) Adottare le seguenti verifiche preliminari e periodiche
- d) Controllo, da parte di enti specifici, la presenza e il buon funzionamento dei pulsanti e dei dispositivi di protezione e/o arresto
- e) Non modificare alcuna parte della macchina e/o di sue parti, anche quando sembra che ciò migliori le condizioni di lavoro
- f) Prima di utilizzare qualunque macchina o utensile controllare che il proprio lavoro non possa essere fonte di problemi o danni per altri
- g) Rispettare scrupolosamente le periodicità di manutenzione eventualmente prescritte (da Norme specifiche o dal Libretto d'Uso e Manutenzione)
- h) Smontare le chiavi di manovra e protezione prima di avviare la macchina.
- i) Mantenere ordinata e pulita la propria postazione di lavoro: il disordine può essere causa o concausa di infortunio (si può inciampare, cadere, ecc.).
- j) Allontanare gli estranei (visitatori) eventualmente presenti dalle zone di lavoro, se non espressamente autorizzati.
- k) Indossare sempre i DPI adatti alle zone o alle lavorazioni specifiche, come prescritto dalle norme oltre che da prudenza ed esperienza; rimuovere inoltre oggetti pericolosi (bracciali,

anelli, ecc.) dalle parti del corpo soggette a 'rischio aggancio); raccogliere inoltre i capelli con appositi fermagli

- l) Fare attenzione a non azionare accidentalmente il pulsante o l'interruttore di avviamento di alcuna macchina o utensile
- m) Limitare l'azionamento della macchina o dell'utensile al solo tempo necessario a effettuare il lavoro richiesto
- n) Maneggiare gli utensili con cura
- o) Non abbandonare utensili in luoghi non sicuri, ove possono provocare un infortunio per effetto di caduta, di perforazione o taglio, ecc.
- p) Non utilizzare utensili per scopi diversi da quelli per i quali sono destinati in maniera specifica ed esclusiva
- q) Usare solo accessori e ricambi originali o comunque certificati e/o ben sperimentati per la loro affidabilità, evitando accuratamente quelli modificati in una qualunque loro parte
- r) Mantenere sempre la massima vigilanza nel corso delle lavorazioni senza abbandonarsi ad una confidenza eccessiva con l'utensile o la macchina, anche se si ha una buona esperienza di lavoro
- s) Lavorare sempre in condizione di equilibrio stabile e dosando accuratamente le proprie forze
- t) Se una lavorazione risulta (o anche solo sembra) particolarmente difficile o gravosa, si prenda una pausa per riconsiderare l'approccio utilizzato e una sua eventuale modifica, più sicura e meno faticosa
- u) Le protezioni e i dispositivi di sicurezza delle macchine non devono essere rimossi.

3) Il tecnico di laboratorio dovrà:

α) rispettare e far rispettare il seguente regolamento segnalando opportunamente eventuali violazioni o omissioni;

β) dopo ogni lezione

- contribuire alla messa in sicurezza del laboratorio (vedi sez.B);
- valutare a vista lo stato degli strumenti, delle apparecchiature, degli arredi e di ogni materiale presente;
- raccogliere le segnalazioni di docenti e studenti ed attivare le normali procedure per il ripristino di quanto danneggiato;
- rimuovere le cause di pericolo, anche presunto tale, che si dovessero presentare (ad es. sistemare materiali mal posizionati che cadendo potrebbero causare danno, chiusura dei contenitori di sostanze pericolose, rimuovere sedie o tavoli ritenuti pericolosi, rimuovere materiali che potrebbero causare intralcio o inciampo nell'accesso all'aula o all'evacuazione in situazioni di pericolo, ecc.);
- verificare lo stato delle prese elettriche dei banconi e dei cablaggi elettrici accessibili (ad es. fili elettrici che alimentano i banchi e le relative prese, parti elettriche esterne dei trapani, dei saldatori e dissaldatori, delle lampade e del tavolo luminoso, ecc.);

χ) verificare periodicamente (non di meno che mensilmente):

- lo stato di sicurezza dei vari dispositivi di protezione delle macchine (riparo mobile interbloccato, riparo mobile, riparo fisso, pulsante di arresto, ecc..) provvedendo eventualmente alla riparazione o a piccola manutenzione, sostituzione di qualche apparecchio rotto;
- che i macchinari siano in buono stato e non presentino elementi o dispositivi rotti;

δ) Effettuare i controlli e le manutenzioni indicati da la “Scheda di controllo e manutenzione in Laboratorio di Macchine”

4) Il laboratorio deve essere tenuto in ordine e in efficienza con il contributo di tutti; si prega quindi di fare attenzione affinché:

- a) i macchinari, i banchi ed i banconi non siano sporcati con scritte e disegni, rovinati con oggetti appuntiti o taglienti. I rivestimenti in gomma non siano sporcati, tagliati, bruciati ecc.;
- b) gli attrezzi, gli strumenti e le apparecchiature utilizzate siano spente e, se previsto, siano riposte ordinatamente negli spazi predisposti assieme a tutti i cavi, i puntali, i componenti ecc. utilizzati;
- c) non siano lasciate carte, rifiuti, e altri materiali sui banconi o per terra;
- d) non sia consentito l'uso del laboratorio per lo svolgimento di assemblee di classe o attività analoghe non attinenti all'uso tecnico-didattico del laboratorio.

B - Messa in sicurezza del laboratorio

a) La messa in sicurezza del laboratorio consiste:

- Spegnere l' interruttore dell'alimentazione dopo l'uso della macchina e riporre le chiavi di azionamento in apposito armadi/contenitori inoltre controllare e pulire utensili e macchina (o dispositivo) in ogni sua parte
- Provvedere alle operazioni di manutenzione eventualmente richieste dalle norme e dal Libretto di Uso e Manutenzione (oliare, ingrassare le parti e verificare che non vi siano parti usurate o rotte)
- Riporre sempre gli utensili nelle rispettive custodie
- Assicurarsi che le macchine che non si intende utilizzare abbiano l'interruttore dell'alimentazione elettrica regolarmente spento
- nella chiusura a chiave di tutti gli armadi, teche, cassette o altro, nell'inserire le chiavi nelle cassette metalliche predisposte in laboratorio. Tali cassette dovranno essere a loro volta chiuse a chiave e le chiavi, unitamente alle chiavi del laboratorio, riconsegnare al centralino.
- Dopo l'uso, i prodotti chimici devono essere riposti negli appositi armadi ed eventuali loro tracce nell'area di lavoro vanno accuratamente pulite

b) Il laboratorio deve essere messo in sicurezza (a cura del personale tecnico o dell'ultimo docente che lo ha utilizzato) quando:

- il laboratorio rimane inutilizzato;
- il personale ausiliario deve eseguire le pulizie del locale;
- il laboratorio dovrà essere utilizzato come aula per la didattica tradizionale per discipline diverse da Macchine;
- quando il laboratorio viene utilizzato come aula didattica generica per i corsi esterni ospitati dall'istituto;

C – Manutenzione del laboratorio

In un laboratorio di macchine, il mantenimento nel tempo di un rischio elettrico accettabile è fortemente connesso ad un'azione costante di controllo della situazione e ad un'efficace programma di manutenzione di macchine, attrezzature, banchi prova, componenti e quadri elettrici. Le situazioni che il tecnico di laboratorio deve tenere maggiormente sotto controllo sono:

- a) Protezione alle macchine quali: ripari mobile di protezione, parti in movimento segregate, pulsante di arresto, pulsante di avviamento, sistema di antiavviamento
- b) stato di conservazione degli impianti elettrici a bordo macchina e, in particolare, dei circuiti di comando, compresi i microinterruttori e gli altri presidi di sicurezza (arresto d'emergenza, comando a due mani, ecc.), integrità della cartellonistica di segnalazione e funzionale
- c) funzionamento meccanico ed elettrico degli interruttori differenziali (test periodico con l'apposito tasto e, se possibile, misura della corrente differenziale di intervento reale)
- d) funzionamento meccanico degli interruttori magnetotermici (posizioni stabili di apertura e chiusura)
- e) presenza ed integrità funzionale dei fusibili, nonché congruità degli stessi rispetto alle linee da proteggere
- f) stato di conservazione di tutti i morsetti dell'impianto di messa a terra e dei collegamenti equipotenziali
- g) stato di conservazione dei morsetti di alimentazione delle macchine elettriche (motori, generatori, trasformatori, ecc.)
- h) stato di conservazione e posizione corretta delle pedane o dei tappeti isolanti
- i) stato di conservazione dei morsetti dei cavi mobili utilizzati per il collegamento macchina-banco prova
- j) stato di conservazione dei cappellotti isolanti e di tutte le altre protezioni di parti metalliche sotto tensione a portata di mano
- k) stato di conservazione dei relè, dei teleruttori e di ogni altra apparecchiatura elettrica utilizzata nelle esercitazioni di laboratorio, specie con tensioni > 50 V
- l) mantenimento delle caratteristiche nominali dei trasformatori d'isolamento, con particolare riguardo alla tenuta elettrica tra avvolgimenti primario e secondario
- m) stato di conservazione degli impianti elettrici a bordo macchina e, in particolare, dei circuiti di comando, compresi i microinterruttori e gli altri presidi di sicurezza (arresto d'emergenza, comando a due mani, ecc.)
- n) integrità della cartellonistica di segnalazione e funzionale □
- o) integrità e stato d'aggiornamento degli schemi elettrici a disposizione degli utenti del laboratorio
- p) funzionalità della chiusura a chiave degli armadi e dei quadri elettrici e pneumatici

D - Attività vietate

- a) Qualsiasi attività che non sia effettuabile in condizioni di sicurezza, mancanza dei dispositivi di protezione (Riparo mobile di protezione, segregare tutte le parti in movimento, pulsante di arresto, pulsante di avviamento, sistema di antiavviamento)

dispositivi non sicuri o malfunzionanti, impossibilità di rispettare le Procedure per le attività a Rischio, ecc.).

- b) L'utilizzo di qualsiasi macchina, apparecchiatura, lavorazioni o esercitazioni sono vietate quando nel laboratorio non è presente almeno un insegnante competente in materia.
- c) In assenza di personale competente ed addestrato o in presenza di allievi non addestrati, se il laboratorio non è stato preventivamente messo in sicurezza (vedi precedente sezione B) è assolutamente vietato:

- accedere al laboratorio;
- utilizzare le aule per qualsiasi attività di insegnamento;
- effettuare le pulizie del locale;

- d) viste la struttura e le dimensioni dell'ambiente che compone il laboratorio, considerata la dislocazione delle postazioni di lavoro predisposte per le varie attività tecnico-pratiche, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche di pericolosità e delle modalità organizzative delle esercitazioni che gli studenti sono chiamati a svolgere, considerato il livello di informazione, formazione ed addestramento degli allievi che gli insegnanti teorico e tecnico-pratico devono garantire prima di far svolgere le lavorazioni più rischiose e visto il livello di sorveglianza che la presenza dell'insegnante teorico e/o dell'insegnante tecnico-pratico può garantire, all'interno del laboratorio sono vietate le attività tecnico-pratiche:

- che coinvolgono contemporaneamente più di 20 studenti, quando nel laboratorio è presente un solo insegnante competente in materia;
- con più di una classe per volta;
- di studenti organizzati in gruppi di lavoro, con più di 3 componenti per gruppo

E – Formazione allievi

Tutti i docenti e gli allievi o corsisti che a qualsiasi titolo accederanno al laboratorio dovranno conoscere il presente regolamento:

- Integralmente se operano con tutte le attrezzature del laboratorio. In tal caso dovranno necessariamente essere docenti della materia prevista per questo laboratorio.
- Integralmente con la sola esclusione della sezione <<**A.2.Attività specifiche**>> se impiegheranno l'aula per la didattica tradizionale. Dovranno in tal caso assicurarsi, per tramite del personale tecnico, che il laboratorio sia in condizioni di sicurezza (vedi sez. B).

I docenti che a qualsiasi titolo utilizzano il laboratorio dovranno far conoscere in modo attento e scrupoloso le problematiche di sicurezza non ancora risolte ancorché note e segnalate al RSPP, nella fattispecie:

- Pericolosità dell'apertura delle porte di accesso che risultano essere opposte alla direzione di uscita. Il pericolo si manifesta nel caso vi sia la necessità di uscire rapidamente in condizioni di emergenza. L'insegnante dovrà tempestivamente aprire la porta prima che gli occupanti inizino l'esodo;
- Lampade a tensione di rete che insistono sul mandrino del trapano. Gli insegnanti segnaleranno il pericolo e insisteranno nell'uso corretto dello strumento che prevede di mantenere ben fissata ed a debita distanza la lampada;
- Pericolosità dovuta ai vetri degli armadi e delle finestre che non risultano reticolati o provvisti di pellicola di sicurezza. Gli insegnanti insisteranno che in loro prossimità si tenga un comportamento vigile e corretto oltre a porre la dovuta attenzione alle

- manovre con materiali di ogni genere che possano produrre la loro rottura, in particolar modo per le finestre che si trovano sopra la porta d'ingresso del fabbricato;
- Pericolosità dovuta ai condizionatori con parti in movimento non adeguatamente protette; Gli insegnanti eviteranno di accenderli;

F - Procedure di lavoro

- a) Le procedure di lavoro, definite dal Dipartimento in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto e da utilizzare per le attività a rischio, fanno parte integrante di questo regolamento;
- b) Copia cartacea del presente regolamento unitamente a tutte le procedure per le attività a rischio dovrà essere sempre presente nel laboratorio, affisso e ben visibile oppure allegato al registro delle presenze, sempre a disposizione di tutti gli insegnanti (dell'istituto o meno) che utilizzano il laboratorio, spiegate agli studenti e ai corsisti dei corsi esterni prima che questi inizino qualsiasi tipo di attività.

G - Compiti assegnati

1. **Gli I.T.P. che usano il laboratorio di Macchine**

2. Raccolgono i rifiuti relativi alle utilizzate secondo la procedura indicata dall'ufficio Tecnico;
3. Svolgono quanto riportato nella “**Scheda di Controllo e Manutenzione**” allegata al presente Regolamento;

a) **Il Tecnico di laboratorio**

1. Affigge le schede relative al **punto a.1** di questa sezione ed il Regolamento del laboratorio di Macchine;
2. Raccoglie e smaltisce in modo corretto i rifiuti relativi alle sostanze utilizzate secondo la procedura indicata dall'ufficio Tecnico;
3. Svolge quanto riportato nella “**Scheda di Controllo e Manutenzione**” allegata al presente Regolamento;
4. Predispone le schede per le verifiche di quanto richiesto dalla “**Scheda di Controllo e Manutenzione**”, effettua i controlli e le manutenzioni previste, compila, conserva e mantiene sempre disponibile il documento che raccoglie tutti i controlli e le manutenzioni effettuate e le relative date di effettuazione;

b) **Docenti che usano il laboratorio di MACCHINE**

-  Svolgono quanto riportato nella “**Scheda di Controllo e Manutenzione**” allegata al presente Regolamento;

c) **Tutte le persone che a qualsiasi titolo usano il laboratorio di MACCHINE**

1. Segnalano tempestivamente al Responsabile di laboratorio e al R.S.P.P. ogni possibile intervento da mettere in atto per il miglioramento della sicurezza del laboratorio (es. aggiornamento del presente Regolamento per tener conto di nuovi fattori di rischio, intensificazione dei controlli e/o delle manutenzioni, ecc).

Per quanto riguarda gli obblighi, le responsabilità, le competenze e le mansioni in materia di prevenzione, igiene e sicurezza nei laboratori, si riporta la seguente tabella (desunta dai D.Lgs. 81/08):

IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO: OBBLIGHI, RESPONSABILITA', COMPETENZE E MANSIONI IN AMBITO SCOLASTICO; LABORATORI

FIGURA SCOLASTICA	FIGURA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO (*)	OBBLIGHI, RESPONSABILITA', COMPETENZE E MANSIONI
D.S. e Responsabile del S.P.P.	Datore di lavoro e Responsabile del S.P.P.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicare all'Amministrazione da cui dipende l'istituto la necessità di effettuare interventi sulle strutture e sulle attrezzature dei laboratori, pianificandone tipologia e modalità; 2. Conoscere i principali fattori di rischio presenti nei laboratori, in base alle attività che vi vengono svolte, alle materie insegnate e alle attrezzature e impianti di cui sono dotati; 3. Provvedere affinché ogni dipendente che opera nei laboratori riceva un'adeguata informazione e formazione sui rischi per la salute e sulle misure e le attività di protezione e prevenzione adottate; 4. Provvedere affinché i laboratori siano dotati, ove necessario, di adeguati dispositivi di protezione individuale;
Responsabile di Reparto	Dirigente	<ol style="list-style-type: none"> 1. Custodire le macchine e le attrezzature ed effettuare verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme ai collaboratori tecnici; 2. Segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori; 3. Predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio;
Insegnanti Teorici e I.T.P.	Preposti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Addestrare gli allievi all'uso di attrezzature, macchine e tecniche di lavorazione; 2. Sviluppare negli allievi comportamenti di autotutela della salute; 3. Promuovere la conoscenza dei rischi e delle norme di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai quali i laboratori sono assimilabili; 4. Informare gli studenti sugli obblighi che la legge prescrive per la sicurezza nei laboratori;
Studenti	Lavoratori dipendenti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispettare le misure disposte dagli insegnanti al fine di rendere sicuro lo svolgimento delle attività pratiche; 2. Usare con la necessaria cura i dispositivi di sicurezza di cui sono dotate le macchine, le attrezzature e i mezzi di protezione, compresi quelli personali; 3. Segnalare immediatamente agli insegnanti o ai collaboratori tecnici l'eventuale deficienza riscontrata nei dispositivi di sicurezza o eventuali condizioni di pericolo; 4. Non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o i mezzi di protezione da impianti, macchine o attrezzature; 5. Evitare l'esecuzione di manovre pericolose;

(SEGUE)

FIGURA SCOLASTICA	FIGURA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO (*)	OBBLIGHI, RESPONSABILITA', COMPETENZE E MANSIONI
Personale A.T.A.	Lavoratori dipendenti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pulire i laboratori e i posti di lavoro (personale ausiliario); 2. Fornire la necessaria assistenza tecnica durante lo svolgimento delle esercitazioni (collaboratori tecnici); 3. Effettuare la conduzione, l'ordinaria manutenzione e la riparazione di macchine, apparecchiature ed attrezzature in dotazione dei laboratori (collaboratori tecnici);
Altre figure		<ol style="list-style-type: none"> 1. Programmare le attività di manutenzione con i collaboratori tecnici e i responsabili di reparto (Ufficio Tecnico); 2. Visitare i laboratori per verificare l'eventuale necessità di interventi (Responsabile del S.P.P.); 3. Tenere i rapporti con l'Amministrazione da cui dipende l'Istituto per la sicurezza delle strutture e degli impianti (Ufficio Tecnico); 4. Fornire indicazioni al D.S. sulle persone cui affidare la responsabilità della conduzione dei laboratori (Rappresentante della Dirigenza per la Sicurezza – R.D.S.); 5. Progettare e programmare gli interventi formativi ed informativi da effettuare in relazione alle attività di laboratorio, coinvolgendo i responsabili di reparto ed i docenti teorici e tecnico-pratici (Rappresentante della Dirigenza per la Sicurezza – R.D.S.); 6. Raccogliere dai docenti, dal personale A.T.A. (in particolare dai collaboratori tecnici) e dagli studenti eventuali informazioni, suggerimenti o segnalazioni riguardanti l'igiene e la sicurezza dei laboratori (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza – R.L.S.);

*) In riferimento all'interpretazione corrente e maggiormente accreditata dei D.Lgs. 81/08.

Copia del presente regolamento deve essere sempre presente e ben visibile nel Laboratorio di Macchine

San Severo Novembre 2018

Il responsabile del Laboratorio di MACCHINE

Il Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione

Prof

prof. Cipriani Donato Antonio

Il Dirigente Scolastico

prof. Vincenzo Campagna



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"A. M I N U Z I A N O DI SANGRO ALBERTI"**



e-mail:

info@iisminuziano.it
fgis03700v@istruzione.it

Tel. 0882 /222860
Fax. 0882/240971

web:
www.iisminuziano.
it

C.F./P.IVA 03800890711

Cod. Mecc. FGIS03700V

I sottoscritti insegnanti che impiegano regolarmente per le attività didattiche proprie della rispettiva materia di insegnamento il Laboratorio di Macchine per l'a.s. 2019/20 dichiarano di aver letto e spiegato il *Regolamento del Laboratorio* agli studenti delle proprie classi.

Anno Scolastico 2019/20

Prof.

Prof.

Prof.

Prof.

